

Il grafomane punito

Oggi, a scuola, è successo un bel patatrac...

Nei gabinetti delle professoresse hanno trovato una brutta frase, scritta sul muro, sul conto della nostra professoressa di Francese, quella che ha le gambe tanto belle...

Però questo l'abbiamo saputo solo dopo, quando hanno scoperto il colpevole.

Tutto è cominciato quando, nella nostra classe, è venuto il Preside a distribuire un foglietto, a ognuno di noi.

Su questo foglietto ci ha fatto scrivere prima il nome di ciascuno, e poi ci ha dettato una frase un po' strana, che dovevamo scriverci sopra, e cioè: *«La professione del contadino è bella, perché si usa il piccone»*.

Io e il mio compagno di banco ci siamo messi a ridere, perché quella frase era idiota e senza significato, ma, dopo che il Preside ha ritirato tutti i foglietti, il nostro professore ci ha spiegato che quella frase serviva per scoprire chi aveva scritto una brutta cosa sul muro dei gabinetti delle professoresse.

Dopo un po', il Preside è ritornato con un foglietto e, ad alta voce, ha chiesto chi si chiamava Rossi, e il mio compagno dell'ultimo banco si è alzato, tutto rosso e a capo chino.

Il Preside, allora, l'ha preso per un orecchio e l'ha portato via...

All'uscita, poi, abbiamo trovato Rossi seduto sul marciapiede, e tutti gli abbiamo chiesto che cos'era successo.

E lui, mogio mogio, ha detto che era stato sospeso per quindici giorni, perché aveva scritto che «*LA PROFESSORESSA DI FRANCESE HA UN BEL PICCIONE*», che qui a Taranto non è il colombo viaggiatore, ma una brutta parola...

Che stupido!

E così impara...